



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 del 23/04/2019

OGGETTO: Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre, del mese di aprile, alle ore 13,30 nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg:

		<i>Presente</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VALENTI Francesco</i>	SI
<i>Assessore</i>	<i>ABRUZZO Giacomo</i>	SI
<i>Assessore</i>	<i>MARINO Maurizio</i>	SI
<i>Assessore</i>	<i>D'ALOISIO Salvatore</i>	SI
<i>Assessore</i>	<i>SCARPINATA Rosa</i>	NO

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Valenti

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro

Il Presidente, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'Ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata dalla Legge Regionale n.30 del 23/12/2000.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Dopo breve discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dall'art. 1, comma 1° lettera i della L.R. 48/91 come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";

Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Visto l'art.12 L.R. n.44/91, 1° comma;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nella forma palese;

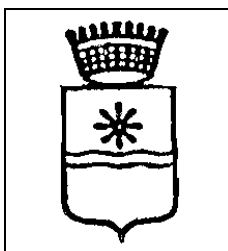
DELIBERA

I) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese e previa proclamazione del Sindaco;

DELIBERA

Altresì, di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. n.44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

**PROPOSTA DI DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011.
---------	--

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA:

Sindaco
F.to dottor Francesco Valenti

SETTORE FINANZIARIO

Ufficio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- parere favorevole di regolarità tecnica;
- parere favorevole di regolarità contabile.

Lì 19/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to D.^{ssa} Francesca Valentina Russo

TESTO DELLA PROPOSTA

Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Visto il comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al

riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/06/2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2018/2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 16/04/2019 con la quale, a seguito di sopravvenute esigenze che rivestono carattere di urgenza e che riguardano la programmazione degli investimenti e scelte dell'Amministrazione Comunale, si rende necessario modificare gli stanziamenti relativi agli investimenti ed in particolare riaccertare i residui passivi relativi al cofinanziamento del "progetto di ristrutturazione e riqualificazione di un fabbricato comunale ubicato in via Pier Luigi da Palestrina da destinare a centro di aggregazione sociale", presentato nell'ambito dell'Azione 9.3.1 PO FESR 2014-2020, ritenuto ammissibile e finanziabile dall'Assessorato Regionale alla Famiglia, con D.D.G. n.28 del 15.01.2019, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato ed alla conseguente reimputazione degli impegni all'esercizio 2019;

Vista la nota protocollo n.13139 del 12 Aprile 2019 assunta a protocollo dell'Ente, con la quale l'Assessorato Regionale alla Famiglia comunica che: "al fine di provvedere all'approvazione del decreto di finanziamento, ...è necessario che codesto Comune fornisca la documentazione richiesta all'art.4, paragrafo 4.6, comma 1: b) l'atto di assunzione dell'impegno contabile della quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni

legislative di riferimento”, entro 20 giorni dalla ricezione della stessa, pena l’esclusione dalla graduatoria e la deroga del finanziamento;

Vista la Determina Dirigenziale del settore tecnico n.128 del 18.04.2019, con la quale si reimpunta una parte dell’impegno contabile n.2125/2018 del 14.12.2018 assunto con determina dirigenziale n. 421 del 06.12.2018, al cofinanziamento dei lavori di realizzazione del centro di aggregazione sociale, per un importo di €93.896,41 per l’esercizio 2019, tale da garantire l’obbligo imposto dall’Assessorato alla famiglia e di ottenere il contributo regionale di € 500.000,00;

Ritenuto, pertanto, per dare continuità all’attività amministrativa e gestionale, di dover effettuare un riaccertamento parziale dei residui ai sensi del sopra richiamato paragrafo 9.1 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Visti i prospetti contabili elaborati dall’Ufficio Ragioneria, allegati al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante, il cui dato complessivo si sintetizza nel seguente prospetto:

		Maggiore Entrata	Minore Entrata	Maggiore Uscita	Minore Uscita
Bilancio 2018	Competenza	93.896,41		93.896,41	

VISTE, altresì, le tabelle riepilogative 8/3, di cui al D. Lgs 118/2011, che riportano i dati di interesse del tesoriere relative alla proposta di variazione in trattazione;

DATO ATTO che la variazione proposta contestualmente modifica il DUP 2018 – 2020;

VISTO l’art. 42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l’articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

PROPONE

1. Di approvare il riaccertamento parziale dei residui, posticipando l'esigibilità degli impegni di spesa del Titolo 2, reimputandoli, tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, all'esercizio 2019; e variazioni al bilancio di previsione 2018 – 2020 riportate negli allegati 8/3a ed 8/3b che costituiscono parte sostanziale ed inscindibile della presente proposta;
 2. Di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per l'importo di €93.896,41, pari all'eliminazione degli impegni di cui al punto 1;
 3. Di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2018 – 2020;
 4. Di dare atto che con la presente deliberazione non si altera il pareggio finanziario e che vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio;
 5. Di approvare le conseguenti modificazioni al DUP 2018 – 2020 che le superiori variazioni determinano;
 6. Di dare atto che gli effetti della presente delibera verranno recepiti con successiva delibera di Giunta concernente il riaccertamento ordinario dei residui;
 7. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere mediante allegato 8/3;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'ASSESSORE ANZIANO *IL SINDACO* *IL SEGRETARIO COMUNALE*
f.to: Dott. Maurizio Marino *f.to: Dott. Francesco Valenti* *f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro*

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. N.44/91, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, il giorno 24/04/2019 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi. Dalla Residenza Municipale, li 26/04/2019

Il Messo Comunale
f.to:G.Catalano / V. Montelione

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE